

## 09 – IN3PDO

2° Rango / 2° Premio



### **Urbanistica**

L'impianto urbanistico è apprezzato dalla Giuria per la ricerca di spazi equilibrati in rapporto con la struttura esistente, in particolare per quanto riguarda le relazioni con l'ala Est dell'ospedale.

La composizione articolata del nuovo volume è un interessante contributo in risposta agli obiettivi del concorso che mirano all'integrazione dei nuovi contenuti ospedalieri in un concetto d'insieme di qualità, dove la corte di oggi un domani accoglierà l'importante nuovo tassello.

### **Architettura**

L'espressione architettonica è coerente con la scelta tipologica.

Le facciate sono marcate da un fitto ritmo nel quale si alternano pieni e vuoti, a vantaggio dell'indispensabile esigenza di flessibilità nel tempo, per qualsiasi modifica di suddivisione degli spazi.

I manufatti tecnici esistenti nella corte e quelli già previsti per il futuro, come indicato per il concorso, vengono avvolti da un filtro vegetale che unifica i diversi elementi e tematizza il dialogo con il giardino. Si rileva anche una positiva attenzione nei rapporti con lo zoccolo della struttura esistente.

A livello funzionale, gli accessi sono risolti correttamente tramite un collegamento diretto verso la nuova ala Sud e i rispettivi spazi di recezione e d'attesa. La dislocazione dei locali di servizio risulta invece eccessivamente perimetrale rispetto agli spazi di lavoro.

L'ubicazione dei vani tecnici verticali, posti in un'estremità del nuovo edificio, non è ottimale al fine della distribuzione orizzontale delle condotte ad ogni livello.

### **Aspetti costruttivi**

A livello statico, la soluzione adottata è tradizionale e interagisce coerentemente con la disposizione degli spazi.

### **Aspetti finanziari, razionalità del progetto**

Le superfici realizzate risultano leggermente inferiori a quelle ipotizzate per il concorso.

Il progetto, razionale e ben concepito nella volumetria, lascia presupporre costi di realizzazione in linea con gli altri progetti.